

Gli altri si sono ripartiti su vari altri deputati.

Nessuno dei deputati avendo raggiunto la maggioranza, occorre rinnovare la votazione, e prego perciò i signori deputati a voler deporre una scheda nell'urna, avvertendo che, ove si tratti di dare il voto a deputati dello stesso cognome, conviene aggiungergli il nome di battesimo.

**INSTANZA AL MINISTERO PER IL RENDICONTO  
DELL'IMPRESTITO FATTO NEL 1853.**

**BOTTA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**BOTTA.** Pochi giorni or sono aveva pregato l'onorevole ministro delle finanze a voler fissare una seduta per rendere conto del prestito da esso contratto con fiducia del Parlamento nell'anno 1853.

Avevo fatto questa domanda dopo aver veduto nella distribuzione fattaci del resoconto del debito pubblico che si erano finite le operazioni relative a questo prestito. Vidi, cioè, essersi collocati totalmente i due milioni che il ministro era autorizzato ad alienare. L'onorevole ministro ha risposto che nell'occasione nella quale avrebbe presentato i bilanci attivo e passivo delle finanze avrebbe reso questo conto; forse se ne è dimenticato; lo pregherei perciò a volerci dire qualche cosa in quest'occasione.

Io non credo necessario che debba occuparsi il Parlamento con una lunga lettura di cifre, che difficilmente si possono ritenere alla memoria.

Suggerisco quindi che se è disposto a render conto al paese di sue operazioni, ne faccia una nota da unirsi alla relazione testè fattaci, stamparsi insieme, e distribuirsi. È necessario, singolarmente adesso che si vuol fare un prestito nuovo, che sappiamo qual fu l'esito della confidenza accordata al ministro nel 1853.

**CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.** Era mia intenzione per compiere la fatta promessa di consegnare alla Commissione, che sarà incaricata di esaminare la domanda di prestito, il contratto originale intorno al prestito di due milioni. Quella Commissione, fra gli allegati che unirà alla sua relazione, aggiungerà questo conto con quelle osservazioni che crederà opportune. Questo mi pare un metodo assai più utile di quello che consisterebbe nel presentare semplicemente un resoconto senza che questo sia esaminato da nessuno. È vero che la Commissione nominata per esaminare questa nuova proposta potrebbe farsene carico, ma mi parrebbe più regolare di consegnare a questa Commissione simili documenti. La Commissione poi li pubblicherà, e potrà anche pubblicare il contratto, perchè a quest'ora il contratto non è più un mistero, e nessuno è interessato a che le condizioni di esso non siano fatte di pubblica ragione.

Se la Camera crede che debba essere pubblicato prima, io non ho alcuna difficoltà a farlo, ma, ripeto, mi pare più conveniente ed anche più utile che questa pubblicazione sia preceduta dall'esame che ne farà la Commissione nominata dalla Camera per riferire intorno a questa mia proposta.

**BOTTA.** Io persisto nel pregare l'onorevole ministro che voglia, nella relazione sui bilanci che ha fatto ora, anche far cenno sommario del modo con cui è seguito quel prestito, lasciando che la Commissione esamini meglio i documenti ad esso relativi; ma intanto io desidero di sapere io stesso, e desidero che sappia il paese, come siasi fatto questo prestito di confidenza. Conseguentemente prego la Camera a volere

deliberare al proposito qualora il signor ministro non si arrenda a questa mia domanda.

**CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.** Io non ho alcuna difficoltà a che si pubblichi quanto chiede l'onorevole deputato Botta. Se ne vuole subito un estratto posso comunicarglielo verbalmente. Gli dirò che l'imprestito fu contratto al tasso di 70, col due per cento di commissione, pagabile in varie rate, l'ultima delle quali scade in maggio. Ma, lo ripeto, le condizioni speciali quanto al modo di pagamento, e di far passare i fondi, e le altre condizioni tutte saranno stampate e distribuite, poichè non vi ha più nessun mistero rispetto a quell'imprestito, il quale è già terminato. Le rendite sono state vendute immediatamente. Siccome ci sono state molte more pel pagamento, forse la Camera non avrebbe desiderato che questo si sapesse; ma ora non essendoci più che un'ultima rata, non ho difficoltà a pubblicare e il contratto e il conto reso. Se la Camera desidera che questa pubblicazione abbia luogo separatamente, prima che le carte relative al prestito siano comunicate alla Commissione, io non ho difficoltà a farlo.

**PRESIDENTE.** Il deputato Botta insiste nella sua proposta?

**BOTTA.** Insisto a chiedere che un sunto delle operazioni di quell'imprestito sia stampato unitamente al rapporto presentato or ora dal signor ministro. Io non domando che ci comunichi i titoli, i contratti, ma una notizia sommaria, e non solamente quanto ci disse adesso. A me pare che non deve avere difficoltà di dare ai suoi mandanti questo conto.

**CAVOUR, presidente del Consiglio e ministro delle finanze.** Io non solo voglio dare un sommario, ma tutto il conto particolarizzato.

Domani certamente non potrei farlo; se la Camera lo desidera, lo darò dopo domani, o nell'entrante settimana. Si tratta or qui solo di sapere se sia meglio che io lo comunichi alla Commissione prima, o debba presentarlo immediatamente.

Io non capisco come possa influire questo ritardo di alcuni giorni; e quello che non trovo opportuno si è di pubblicarlo per estratto, perchè parrebbe che vi siano dei misteri, quando realmente non ve ne sono. La pubblicazione deve essere fatta per intero, e quindi, se la Camera lo desidera, io lo comunicherò immediatamente, oppure lo farò quando la Commissione l'abbia esaminato.

**BOTTA.** Io sono contento che lo faccia nella settimana entrante. Desidero solo che si conosca.

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER  
RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO.**

**PETITTI, relatore.** Ho l'onore di deporre sul banco della Presidenza la relazione sul progetto di legge per reclutamento dell'esercito. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 65.)

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita.

**RIPRESA DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI  
LEGGE PER MODIFICAZIONI AL CODICE PENALE.**

**PRESIDENTE.** Ora si riprende la discussione intorno al progetto di legge per modificazioni al Codice penale. La parola spetta al signor ministro di grazia e giustizia. (*Movimento di attenzione*)

**BATTAZZI, ministro di grazia e giustizia e reggente il**